

Fondazione "Caterina Marzano" onlus

Bova Marina, via Piave 20. Dichiarazione del 3 maggio 2013.

La Fondazione "Caterina Marzano" onlus, istituita con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Calabria n. 49 del 4 marzo 2010, si lega strettamente alla attività dell'opera pia "Orfanotrofio femminile Caterina Marzano" sorta per volontà testamentaria di Caterina Marzano del 20/10/1909. L'opera Pia sorge nel 1914 in una baracca in contrada Casette di Bova Marina con lo scopo precipuo di raccogliere, mantenere, educare moralmente e religiosamente, impartire l'istruzione elementare, professionale e di buone massaie e dotare 10 bambine orfane di ambo i genitori, particolarmente bisognose, dall'età di 5 a 12 anni. L'orfanotrofio, gestito da una deputazione formata dal vescovo, dal parroco della parrocchia di san Rocco o di San Costantino in Bova Marina e da tre membri eletti dallo stesso vescovo, viene affidato, come da statuto dell'01/06/1914 dal vescovo di Reggio Calabria, mons Rousset, con apposita convenzione datata 1916, alle Suore salesiane delle Figlie di Maria Ausiliatrice (F.M.A), già presenti a Bova marina, quali responsabili del funzionamento dell'asilo infantile "E. De Amicis". Negli anni tra il 1960 e il 1970 le novità normative nel campo scolastico impongono molti cambiamenti, e si alternano e collaborano insegnanti religiose e laiche. Nell'anno scolastico 1972 \1973 l'orfanotrofio chiude le scuole elementari e medie avviando il percorso didattico dei corsi professionali regionali.

L'archivio storico conserva interessanti testimonianze che consentono di ricostruire non solo la storia assistenziale dell'Orfanotrofio stesso, ma anche di ottenere, attraverso lo studio delle molteplici storie, un poliedrico spaccato della società, della religiosità e dell'economia della città di Bova e del suo territorio. La sua rilevanza storica non si ferma, quindi, alla parte più antica costituita da atti di lite e da atti diversi relativi ai beni provenienti dalla famiglia Marzano, ma si estende alle serie documentarie che si riferiscono in senso stretto alla gestione dell'Ente (delibere, documenti contabili, didattica). L'archivio, costituito da 182 unità archivistiche con estremi cronologici 1861-2013 si presenta organizzato in: 5 serie particolari: corrispondenza d'ufficio, amministrazione, patrimonio, contabilità e finanze, assistenza.